



COMUNE
DI TRENTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Servizio Welfare e Coesione sociale
Ufficio gestione e promozione sociale

Via Bronzetti, 1 | 38122 Trento
tel. 0461 884477 | fax 0461 884497
servizio.welfare@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun mar mer 8.30/12.30 - ven: 8.30/12.00 - gio: 8.00/16.00

Fasc.: 7.15.1/2022/8

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione del servizio Intervento educativo domiciliare aree età evolutiva e genitoriale, adulti e persone con disabilità rivolto ai residenti del Territorio Val d'Adige.

Art. 1 Premessa

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.

2. L'art. 20, comma 1, della l.p. 13/2007 prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.

3. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. *"Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale"*, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.

4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo).

5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento (di seguito Linee Guida).

6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee Guida.

7. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 27 luglio 2022, avente



Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it



ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale", sono stati approvati, in riferimento a tipologie omogenee di servizi di competenza locale, i relativi specifici strumenti di affidamento e finanziamento, scelti tra quelli previsti dalla l.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle Linee Guida.

8. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

9. In riferimento al servizio Intervento educativo domiciliare è stato indicato lo strumento "Accreditamento aperto" (Allegato D alla citata deliberazione 174/2020) con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accREDITamento provinciale, identifica i soggetti ritenuti più idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.

10. L'art. 22, comma 3, lett. b) della l.p. 13/2007 prevede infatti la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.

11. Con deliberazione di Giunta comunale n. 298 di data 21 novembre 2022 sono stati approvati lo schema del presente Avviso, lo schema di convenzione, la modulistica per l'iscrizione all'Elenco e le Linee di intervento e i criteri per la determinazione del costo.

12. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1886 di data 22 novembre 2024 è stato approvato il riparto del fondo previsto dall'art. 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali applicato dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano con finanziamento pubblico in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo.

13. Con deliberazione della Giunta comunale n. 58 di data 10 marzo 2025 sono state aggiornate, con effetto dal 1° gennaio 2024, le tariffe per la realizzazione di interventi educativi domiciliari, riconoscendo l'incremento connesso al rinnovo del CCNL relativo all'anno 2024. Sono inoltre stati sostituiti gli schemi di avviso pubblico e convenzione approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 298/2022.

14. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1416 di data 19 settembre 2025 sono state aggiornate, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale n. 9/2024, le disposizioni attuative per gli anni 2024-2026, con estensione delle stesse anche al 2027 e a regime, per il riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e relativo CIP in



ambito socio-assistenziale e il riparto delle risorse del fondo previsto dall'art. 48 della l.p. 9/2024 per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime, da assegnare alle Comunità di Valle / Territori per i servizi socio-assistenziali.

15. Con deliberazione della Giunta comunale n. 2349 di data 11 dicembre 2025 è stato disposto di aggiornare le tariffe per la realizzazione di interventi educativi domiciliari, riconoscendo gli incrementi connessi al rinnovo del CCNL relativo agli anni 2025 e 2026, e di sostituire lo schema di avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58/2025.

Art. 2 Oggetto, descrizione e destinatari del servizio

1. Rientrano nel presente Avviso i servizi di Intervento educativo domiciliare previsti dal Catalogo per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità. Tali tipologie costituiscono servizi domiciliari e di contesto destinati a persone minorenni, adulte, con disabilità e nuclei familiari residenti sul Territorio Val d'Adige in situazioni di vulnerabilità e fragilità che necessitano di sostegno all'abitare o di supporto e accompagnamento nelle attività quotidiane.

2. I servizi richiesti sono organizzati in tre sezioni che corrispondono a tre aggregazioni funzionali da Catalogo:

1. Area età evolutiva e genitorialità/ ambito domiciliare e di contesto (scheda 1.20)
 - a. Intervento educativo domiciliare per minori e nuclei familiari
 - b. Intervento educativo di gruppo per minori
2. Area età adulta/ ambito domiciliare e di contesto (scheda 2.20)
 - a. Intervento educativo domiciliare per adulti
3. Area persone con disabilità/ ambito domiciliare e di contesto (scheda 4.20)
 - a. Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

3. I servizi sono disciplinati nel dettaglio dal Catalogo, che indica anche le prestazioni di base e le funzioni che devono essere garantite ai beneficiari. Tali servizi sono disciplinati inoltre dal documento Linee di intervento e criteri per la determinazione del costo del servizio (Allegato 2 della deliberazione di Giunta comunale n. 298/2022) e dallo schema di convenzione (Allegato 1.1 del presente Avviso).

4. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'Elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento della relativa tariffa.

Art. 3 Modalità di partecipazione e documentazione



1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione nell'Elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 1.2), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi in relazione alla tipologia di intervento educativo offerto tra quelle indicate all'art. 2 comma 2.

2. Nella domanda di iscrizione all'Elenco (Allegato 1.2), il soggetto interessato dichiara, oltre al possesso dei requisiti di cui alle lettere c. e d. dell'art. 4:

a. di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente Avviso, nel documento "Linee di intervento e criteri per la determinazione del costo del servizio" (Allegato n. 2 della deliberazione di Giunta comunale n. 298/2022) e nello schema di convenzione (Allegato n. 1.1);

b. di accettare gli obblighi previsti dallo schema di convenzione sopra citato;

c. di accettare le tariffe indicate all'art. 9;

d. la disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio Welfare e coesione sociale;

e. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato con deliberazione della Giunta comunale 28.12.2016 n. 250 (rinvenibile sul [sito](#) dell'Amministrazione comunale) e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

f. di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in calce al modulo di domanda di iscrizione all'Elenco (Allegato 1.2);

g. l'aliquota I.V.A. che applicherà al servizio oggetto del presente Avviso.

3. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e nella causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;



b. eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

La modulistica allegata al presente Avviso è pubblicata nella sezione dedicata del [sito](#) istituzionale.

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la relativa documentazione di cui al comma 3 devono essere salvate in formato PDF/A non modificabile, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto interessato e trasmesse **tramite PEC** al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura *"Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto per il servizio di intervento educativo domiciliare"*.

5. I soggetti prestatori possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento nell'arco della durata temporale dello stesso.

Art. 4 Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso tutti i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a. sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato per analogia;
- b. non si trovano nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
- c. sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, di seguito Regolamento, per l'aggregazione funzionale:
 - età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto per i servizi Intervento educativo domiciliare per minori e nuclei familiari e Intervento educativo di gruppo per minori;
 - età adulta/ambito domiciliare e di contesto per il servizio



- Intervento educativo domiciliare per adulti;
 - persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto per il servizio Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità.
- d. hanno maturato, nei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, almeno 2 anni di esperienza anche non continuativi almeno in uno dei seguenti ambiti:
- per l'iscrizione alla Sezione 1 Area età evolutiva e genitorialità/ ambito domiciliare e di contesto:
 - servizi di Intervento educativo domiciliare;

oppure

 - servizi afferenti all'area età evolutiva e genitorialità (residenziali e semiresidenziali)
 - per l'iscrizione alla Sezione 2 Area età adulta/ ambito domiciliare e di contesto:
 - servizi di Intervento educativo domiciliare;

oppure

 - servizi afferenti all'area età adulta (residenziali e semiresidenziali);
 - per l'iscrizione alla Sezione 3 Area persone con disabilità/ ambito domiciliare e di contesto:
 - servizi di Intervento educativo domiciliare;

oppure

 - servizi afferenti all'area persone con disabilità (residenziali e semiresidenziali).

I servizi devono essere stati svolti per conto di un ente pubblico senza interruzioni dovute a inadempimenti contrattuali, al fine di garantire la necessaria qualificazione degli interventi, considerata la specificità e complessità dell'attività svolta a favore dei beneficiari.

Art. 5 Istruttoria, valutazione delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. La selezione dei soggetti prestatori avviene a seguito dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 3 e non è prevista l'attribuzione di punteggi.



2. La verifica dei requisiti dei soggetti prestatori avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco.
3. L'Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata sul [sito](#) web istituzionale.
4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:
 - a. sono presentate secondo modalità diverse da quella prevista dall'art. 3;
 - b. sono prive di sottoscrizione.
5. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Welfare e coesione sociale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal servizio Welfare e coesione sociale.
6. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione della dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale.
7. I soggetti iscritti sono invitati a sottoscrivere con il Comune la convenzione di cui art. 7.

Art. 6 Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 e ha natura aperta. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazioni/revoca anticipata.
2. L'Elenco è suddiviso in 3 sezioni, corrispondenti alle aggregazioni funzionali di cui all'art. 2 comma 2.
3. L'Elenco è soggetto ad aggiornamento su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni.
4. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di cui all'art. 5 comma 6.
5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi di beneficiari in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.



6. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e risoluzione della convenzione sono disciplinate nell'art. 12 dello schema di convenzione.

Art. 7 Sistema di convenzionamento e rapporti con l'ente pubblico

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto nell'Elenco di cui all'art. 6 stipulano una convenzione per disciplinare i rapporti economici e giuridici tra le parti.

2. La convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, ancorché nelle more della stipula.

3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune in riferimento ad un numero minimo di interventi e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 Accesso ai servizi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio sociale a seguito di domanda amministrativa del beneficiario con le modalità indicate nelle Linee di intervento allegate al presente Avviso.

2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la potestà oppure dal tutore o amministratore di sostegno.

3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvarrà della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno educativo. L'assistente sociale proporrà alla famiglia il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:

- a. continuità educativa del servizio;
- b. presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
- c. disponibilità di personale adeguato al bisogno rilevato;
- d. tempistica di attivazione dell'intervento, sentiti i soggetti prestatori.

4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale



referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 4 se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

5. Il Comune intende effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:

- a. livello di gradimento dei beneficiari;
- b. continuità della figura educativa;
- c. sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 9 Tariffe e modalità di pagamento

1. La tariffa riconosciuta al soggetto prestatore per il servizio offerto è determinata dal Comune mediante un importo orario, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4.

2. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo beneficiario, per la cui corresponsione e gestione il Comune si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

3. Le tariffe sono state costruite sulla base dei criteri definiti a livello provinciale (deliberazione della Giunta provinciale 347/2022), così come esposto nel documento Linee di intervento e criteri per la determinazione del costo (Allegato 2 alla deliberazione di Giunta comunale n. 298/2022), e sono determinate nei seguenti importi:

- a. Tariffa oraria per servizio "Intervento educativo domiciliare per minori e nuclei familiari" e "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità": euro 34,00
- b. Tariffa oraria per servizio "Intervento educativo domiciliare per adulti": euro 33,00
- c. Tariffa oraria per servizio "Intervento educativo di gruppo per minori":
 - 2 beneficiari: euro 37,00
 - 3 beneficiari: euro 42,00
 - 4 beneficiari: euro 47,00

4. I soggetti prestatori che hanno natura giuridica pubblica determinano le tariffe secondo il proprio ordinamento.

5. La regolamentazione delle assenze e le relative tariffe sono disciplinate nell'art. 9 dello schema di convenzione.



6. Le tariffe di cui al comma 3 possono essere applicate anche dalle Comunità e da altre pubbliche amministrazioni.

Art. 10 Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sabrina Redolfi, dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGP privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 Richieste di chiarimento e contatti

Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente Avviso è possibile inviare apposita mail con oggetto "Richiesta chiarimenti Elenco aperto IDE" al seguente indirizzo: servizio.welfare@pec.comune.trento.it
Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate sul [sito](#) istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso entro 15 giorni dalla loro ricezione.